

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: CONSEGNA PACCHI, RICONTRATA POSIZIONE DOMINANTE DI AMAZON

Publicato l'interim report sull'analisi del mercato dei servizi di consegna dei pacchi

In soli quattro anni Amazon è diventato il primo operatore in Italia nel mercato delle consegne *e-commerce deferred* ed il secondo operatore in quelle espresse: in tal senso, la sua presenza nel settore della consegna dei pacchi ha influenzato significativamente le dinamiche competitive del mercato B2C in ambito nazionale. Per queste ragioni nell'interim report sull'analisi del mercato dei servizi di consegna dei pacchi pubblicato oggi, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha concluso che Amazon detiene un significativo potere di mercato nel mercato delle consegne B2C *deferred*, con una quota pari al 59% dei ricavi. La performance del colosso di Seattle è senza dubbio riconducibile al vantaggio competitivo che trae, dal lato dell'offerta, dall'integrazione verticale e, dal lato della domanda, dal contropotere di acquisto di cui gode in qualità di acquirente di servizi di consegna.

Quella pubblicata oggi – relatore il Commissario Antonio Nicita - rappresenta la prima analisi del mercato dei pacchi condotta dall'Autorità a seguito dello sviluppo del commercio elettronico. Il documento evidenzia un sostanziale allineamento del mercato italiano alle tendenze in corso negli altri mercati europei e mondiali: anche nel nostro Paese infatti, lo sviluppo dell'e-commerce ha determinato l'ingresso sul mercato di nuovi operatori, l'affermarsi di un modello di business *multi-sided market* centrato sul destinatario (*receiver-oriented*), nonché di nuove modalità di consegna (consegna congiunta di pacchi e lettere, consegna flessibile, consegna negli armadietti automatici, cosiddetti *parcel lockers*). Questi nuovi modelli permettono lo sviluppo di forme significative di efficienza a beneficio dell'utente finale ma anche l'emersione di un vantaggio competitivo che appare fondarsi sulla capacità di sottrarsi a regolamentazioni vigenti (ad esempio nel mercato del lavoro) nonché suscettibile di modificare strutturalmente gli assetti concorrenziali nei mercati a valle, anche per il duplice ruolo rivestito da alcune piattaforme come domanda di servizi di consegna pacchi e offerta degli stessi all'utente finale.

Grazie principalmente all'e-commerce, nell'ultimo quadriennio (2016-2019) sia i volumi sia i ricavi dei servizi di consegna dei pacchi sono aumentati a tassi considerevoli: nel 2019 gli operatori postali in Italia hanno consegnato circa 625 milioni di pacchi che hanno generato un fatturato di circa 4,7 miliardi di euro. Nell'Interim Report, l'Autorità ha ridefinito parzialmente i mercati rilevanti rispetto allo schema di provvedimento sottoposto a consultazione. In particolare, ha individuato mercati rilevanti specifici per i servizi rivolti alla clientela residenziale (consegne "C2X") e per quelli rivolti alla clientela affari (consegne "B2X"); questi ultimi sono stati distinti in mercato delle consegne tradizionali B2B e mercato delle consegne *e-commerce* B2C. Tutti e tre i mercati (C2X, B2B, e B2C) sono stati suddivisi in mercato nazionale e transfrontaliero a loro volta suddivisi in mercati distinti delle consegne espresse e *deferred*. Dall'analisi è emerso in sintesi quanto segue:

- il mercato delle consegne C2X è un mercato in cui il ruolo di Poste Italiane è preponderante (68%) anche in ragione della natura di operatore storico e di fornitore del servizio universale. Nell'arco di tempo considerato il mercato mostra una crescita sostenuta, probabilmente per effetto dei resi dell'*e-commerce*, ma rimane marginale nel mercato complessivo dei servizi di consegna pacchi (3% in volumi e 2% in ricavi).
- il mercato delle consegne B2B (tradizionalmente il *core business* dei corrieri) nell'arco di tempo considerato è cresciuto ad un tasso medio annuo del 5% in volumi e del 6% in ricavi e continua ad essere caratterizzato da una struttura competitiva equilibrata con la presenza di un numero congruo di operatori (più di sei) e un livello di concentrazione basso;

- il mercato delle consegne B2C *e-commerce* è quello che ha subito le maggiori trasformazioni negli ultimi anni mostrando dinamiche specifiche che lo differenziano dagli altri mercati tradizionali. Negli ultimi anni il mercato è cresciuto ad un tasso medio annuo del 30% in volumi e 18% in ricavi e ha visto l'ingresso di nuovi operatori. La quota di pacchi B2C sul totale è aumentata considerevolmente nel periodo considerato: nel 2016 i volumi di pacchi B2C rappresentavano poco più di 1/3 del mercato totale mentre nel 2019 rappresentano circa la metà del mercato (49%). In ricavi, le consegne B2C costituiscono il 40% del totale del mercato pacchi.

L'analisi svolta rappresenta una tappa intermedia e in vista della conclusione dell'indagine saranno svolti ulteriori approfondimenti per valutare la persistenza di posizioni dominanti, la natura strutturale dei mutamenti nelle dinamiche concorrenziali, nonché il costo sociale del vantaggio competitivo ove realizzato attraverso leve non replicabili (ad esempio sui contratti con fornitori e lavoratori) da concorrenti a valle, anche al fine di valutare l'opportunità di introdurre eventuali specifici obblighi in capo agli operatori che detengono significativo e durevole potere di mercato, al fine di promuovere assetti maggiormente concorrenziali.

Roma, 1 luglio 2020